

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO “RUDOLF STEINER”

SCUOLA DELL’INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Riviera Bosco Piccolo, 40 - 30034 Oriago di Mira (VE)
Tel. Fax 041.472509 -Cod. Meccanografico VEIC17500C
e-mail info@scuolasteineriana-oriago.com

Il Collegio degli Insegnanti ed il Consiglio Direttivo

VISTI: il D.L. n.° 52 del 22.04.2021, con veredito con modificazioni dalla L. n.° 87 del 17.06.2021, il D.L. n.° 105 del 23.07.2021, il D.L. n.° 111 del 06.08.2021,

PRESO ATTO che il D.L. n.° 122 del 10.09.2021, sancisce l’obbligo, per chiunque acceda ai locali della Scuola, del possesso dei requisiti finalizzati al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

EMANA

il seguente **REGOLAMENTO**:

1. L’accesso, in orario scolastico, del personale docente, ATA, degli addetti al servizio mensa ed alla pulizia e santificazione degli spazi scolastici, nonché dei collaboratori esterni e terzi nei locali della Scuola è subordinato alla verifica del possesso da parte dei suddetti soggetti dei requisiti previsti *ex lege* (Certificazione verde COVID-19 o titolo di accesso alternativo ai sensi del D.L. n.° 105 del 23.07.2021).
2. Chiunque abbia accesso, in orario scolastico, ai locali della Scuola è tenuto all’espletamento della verifica dei requisiti di cui al punto 1.
3. La verifica avverrà nel rispetto ed in conformità a quanto stabilito dalla L. 86/2003 (Normativa sulla “Privacy”).
4. Per tutti i dipendenti della Scuola è reso disponibile un servizio di esecuzione di tamponi antigenici rapidi, effettuati nella struttura scolastica da un OSS incaricato, secondo le modalità deliberate dal Collegio degli Insegnanti in data 08.09.2021
5. Il presente Regolamento trova immediata attuazione e verrà pubblicizzato mediante pubblicazione nel PTOF della scrivente Istituzione scolastica.

Oriago, 13 settembre 2021

Per il Collegio degli Insegnanti
Il Coordinatore Didattico

Prof.ssa Roberta Morisi

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente

Prof. Stefano Bonello

LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal D.L. 62/2017, dalle disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, e dal D.L. 22/2020, art. 1 comma 2-bis, convertito dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo che andrà riportato nel documento di valutazione.

Viene configurato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tale innovazione ha lo scopo di rendere la valutazione degli alunni più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

La valutazione dovrà concentrarsi, quindi, su una dimensione descrittiva, che fornisca la possibilità di riconoscere gli effettivi livelli di competenza degli alunni, in una prospettiva che sposti l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si fermi alle singole prestazioni, assumendo quindi un valore realmente formativo e diventando strumento concreto per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni. Per quanto riguarda le valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse rappresentano una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono "appunti di viaggio", per insegnanti e genitori, che, dando conto nell'immediato del progresso negli apprendimenti e del livello di padronanza dei contenuti acquisiti, consentono agli stessi insegnanti di riprogettare la propria attività e di prevedere momenti di individualizzazione e personalizzazione.

Alcuni passaggi dell'ordinanza sono dedicati esplicitamente ad alunni ed alunne con disabilità certificata, con disturbi di apprendimento (DSA) e con BES, ed evidenziano come per questi alunni vadano elaborate valutazioni in linea con i PEI e i PDP redatti dai Consigli di Classe.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

In base a quanto previsto nell'O.M.172, nelle schede di valutazione, che saranno autonomamente declinate da ogni istituto sulla scorta di alcuni parametri fissati dalla normativa, dovranno essere indicati la disciplina, gli obiettivi e le macroaree disciplinari che sono oggetto di valutazione e devono essere esplicitati i livelli di apprendimento raggiunti. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali livelli di apprendimento saranno correlati agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi in cui si articola ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà quindi conto del percorso fatto e della sua evoluzione, rendendo esplicito e trasparente il processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

La nostra Scuola, almeno per questa fase iniziale di sperimentazione, ha redatto tre Schede di Valutazione (Verbale del Collegio degli Insegnanti del 11.01.2021), che fanno riferimento ai Nuclei Tematici di ogni disciplina, così come declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nel Curricolo di Istituto, correlati ad obiettivi che, non solo possano essere rappresentativi per le diverse classi, ma possano altresì essere significativi del percorso didattico-pedagogico caratterizzante il nostro indirizzo di studi.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'Ordinanza, così come già previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.L. 62/2017, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e la valutazione del comportamento.